

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 15 maggio 2008.

Approvazione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio del comune di Acquedolci.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto l'art. 5 della legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione dell'11 luglio 2000;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e modificato dal decreto legislativo n. 302/2002, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il foglio prot. n. 9265 del 29 settembre 2006, pervenuto in pari data ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato il 2 ottobre 2006 al n. 67593, con il quale il comune di Acquedolci ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, gli atti ed elaborati relativi al piano regolatore generale, alle prescrizioni esecutive ed al regolamento edilizio;

Visto l'ulteriore foglio prot. n. 1468 dell'8 febbraio 2007, pervenuto il 13 febbraio 2007 ed assunto al proto-

collo di questo Assessorato il 14 febbraio 2007 al n. 12353, con il quale il comune di Acquedolci ha riscontrato la nota di questo Assessorato, prot. n. 87766 del 21 dicembre 2006, integrando la documentazione relativa al piano in argomento;

Vista la delibera n. 32 del 28 aprile 2006, con la quale il commissario ad acta, nominato presso il comune di Acquedolci, ha adottato il piano regolatore generale, le prescrizioni esecutive ed il regolamento edilizio;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla delibera del commissario ad acta n. 32 del 28 aprile 2006;

Vista la certificazione, a firma del segretario comunale di Acquedolci, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione, nonché attestante l'acquisizione di n. 97 osservazioni e/o opposizioni avverso il piano adottato con la delibera n. 32/2006;

Viste le osservazioni di cui alla suddetta certificazione nonché i relativi elaborati di visualizzazione redatti dai progettisti, unitamente alla relazione contenente le deduzioni sulle stesse;

Viste le n. 15 osservazioni pervenute direttamente a questo Assessorato;

Visto il parere n. 34117/2003 del 3 marzo 2004, con il quale l'ufficio del Genio civile di Messina, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente, a condizioni, in merito alle previsioni dello strumento urbanistico in argomento;

Vista la nota prot. n. 71 del 18 luglio 2007, con la quale l'unità operativa 4.1/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 25 dell'11 luglio 2007, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

SITUAZIONE URBANISTICA E CARATTERI DEL TERRITORIO

Il territorio comunale di Acquadolci, sito in provincia di Messina, si estende per 5 km. lungo la costa tirrenica siciliana. E' bagnato a nord dal mar Tirreno, confina ad ovest con il territorio di Caronia, ad est con il comune di S. Agata di Militello e a sud con San Fratello. La morfologia del territorio è costituita da una fascia costiera che varia da 0 a 100 mt. dal livello del mare, comprendente il centro abitato, e man mano che ci si allontana dalla costa la pendenza aumenta fino ad arrivare a una quota massima di 480 mt. l.s.m.

Tra gli elementi di caratterizzazione geografica, troviamo alcuni rilievi rocciosi affioranti e le due fiumare del Furiano e dell'Inganno, che si trovano alle due estremità occidentale e orientale dal territorio comunale. Dal punto di vista geologico il territorio si classifica come zone di alluvioni recenti. La maggior parte del territorio presenta terrazzi alluvionali di età quaternaria, costituiti da ciottoli arrotondati, sabbie e ghiaie e nella parte settentrionale troviamo calcari mesozoici.

CENNI STORICO-URBANISTICI

La formazione del centro di Acquadolci è assai recente. Prima della sua fondazione esisteva soltanto una piccola borgata sviluppatasi attorno al castello seicentesco. In seguito alla frana del comune di San Fratello, veniva disposta la ricostruzione nella frazione di Acquadolci. Con la legge n. 473 del 21 marzo 1929 viene redatto il piano di ampliamento del comune di San Fratello, dichiarato a rischio di frana, che prevedeva il trasferimento di una parte del comune in località Acquadolci. Tuttavia tale trasferimento avvenne solo parzialmente. Il comune venne dichiarato autonomo il 12 novembre 1969 con la legge regionale del 6 novembre 1969.

Come importante testimonianza di antichi insediamenti rinveniamo alle spalle del monte Castellaro, la grotta di San Teodoro, in quanto in essa vi si trovano resti umani e una ricca fauna fossile.

L'uso urbanistico ed edilizio del territorio di Acquadolci è in atto regolamentato dallo strumento urbanistico piano regolatore generale approvato con decreto A.R.T.A. n. 615 del 3 ottobre 1986, frutto di uno studio risalente al 1978, per verificare la validità e l'attualità delle scelte progettuali del precedente piano risalente al '74 e per valutare la possibilità di un ridimensionamento.

In realtà entrambi i piani non hanno avuto, per taluni aspetti, concreta realizzazione. Di conseguenza non sono stati raggiunti alcuni obiettivi previsti e la collettività non ha tratto vantaggi, sia in qualità di spazi sia in qualità di organizzazione funzionale e sociale.

INDIRIZZI PROGETTUALI

Dalla relazione si evince che il piano regolatore:

- Recepisce e traduce sul territorio, le indicazioni di assetto territoriale contenute nei piani sovracomunali;
- Individua le linee essenziali dell'assetto e dello sviluppo del territorio e dell'abitato, con attenzione alle qualità ambientali, alla domanda di insediamenti della popolazione e con particolare riguardo, delle attività produttive, ed al miglioramento dei servizi;
- Indica i meccanismi di tutela e di trasformazione del territorio in rapporto alla strategia adottata;
- Indica gli strumenti operativi per tradurre in progetti di intervento le previsioni di assetto e sviluppo formulate.
- Migliora la qualità della vita urbana, per quanto concerne l'organizzazione, l'accessibilità, la dotazione di

servizi e standard, la sicurezza viabilistica, la qualità dell'aria, dell'acqua e la quantità di rumore;

— Valorizza e riqualifica il patrimonio storico e soprattutto ambientale.

DIMENSIONAMENTO

Dalla relazione generale allegata al piano regolatore generale, si rileva che:

La situazione demografica al 31 dicembre 2000 è pari a 5.399 abitanti contro ai 5.122 del '91, ai 4.925 dell'81 ed ai 4.530 del 1971. In rapporto ai tre decenni di cui sopra scaturisce un costante aumento della popolazione, dal quale è ipotizzabile l'incremento nel prossimo ventennio di tale parametro anche in maniera sostanziale, giustificato da elementi di valorizzazione di risorse naturali, da sviluppo turistico-alberghiero, miglioramento delle attrezzature sportive e delle attività legate alla balneazione nonché allo sviluppo delle attività commerciali, artigianali e produttive.

Ai fini del dimensionamento della revisione del suddetto piano regolatore generale, il progettista ha ritenuto far riferimento all'incremento del numero delle famiglie quantificato in 580. Da tale ipotesi è stato desunto l'incremento della popolazione, che in misura di 1,5 ab./famiglia, risulta pari a 6.269 abitanti [5.399 + (580 x 1,5)]. Dalla considerazione che 80 famiglie potranno trovare collocazione nell'edilizia esistente o da edificare nel centro abitato e nelle zone di espansione, il dimensionamento del piano si è basato nel reperire nuove aree di espansione per la realizzazione di n. 500 abitazioni per residenze stabili alle quali dovranno essere aggiunte aree per il soddisfacimento di 100 abitazioni cosiddette di servizio cioè per persone che ne potranno usufruire per residenze di periodi brevi motivate da attività lavorative o da altro genere. Considerato che della volumetria complessiva esistente nelle zone B e C pari a 1.627.827 mc., è da ritenersi disponibile per la residenza solamente 570.000 mc. e che quest'ultimo dato risulta soddisfacente alle esigenze attuali, in definitiva applicando 100 mq. per ogni nuova abitazione e 50 mq. per abitazioni di servizio ed aggiungendosi una quantità di superficie lorda stimata in 25%, ne deriva che il piano dovrà soddisfare un fabbisogno futuro stimato in 68.750 mq. di abitazioni ed in termini volumetrici pari a 220.000 mc.

In ordine al fabbisogno per residenza turistica a carattere stagionale esso è stato stimato in 160.000 mc., sulla base dei fattori di richiamo e delle possibilità future derivanti dalle infrastrutture in corso di realizzazione o programmate.

Il dimensionamento delle attrezzature risponde alle direttive impartite dal consiglio comunale che ha dettato dotazioni minime secondo i seguenti rapporti:

- Aree per l'istruzione: 6 mq./ab. Dotazione: mq. 19.000;
- Aree per attrezzature di interesse comune: 3 mq./ab. Dotazione mq. 147.020;
- Aree per spazi verdi attrezzati e parchi per il gioco e lo sport: 16 mq./ab. Dotazione: mq. 126.129;
- Aree per parcheggi: 5 mq./ab. Dotazione: mq. 31.347.

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

Il piano regolatore generale prevede la suddivisione dell'intero territorio comunale in zone omogenee, in rapporto alle diverse destinazioni d'uso, ai vincoli ed alle opere o trasformazioni consentite ai sensi della vigente normativa.

Dalle norme di attuazione sono state desunte le caratteristiche di tali zone omogenee di seguito sinteticamente descritte:

Zona A - Zona urbana di interesse storico e particolare pregio ambientale

Comprende l'immobile denominato castello Cupane, vincolato con decreto n. 6607 del 26 luglio 2000, non che le aree limitrofe destinate a spazi di sosta e parcheggi.

La zona sarà soggetta a interventi di conservazione e risanamento conservativo.

Attività edilizia consentita: manutenzione, consolidamento, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia.

Zona B: B1 - Centro urbano - B2 - Insediamento Furiano - B3 - Insediamento Oliveto

Tali zone comprendono: B1 la parte del territorio chiusa all'interno del perimetro urbano, B2 l'insediamento di contrada Furiano, B3 l'insediamento in contrada Oliveto.

Attività edilizia consentita: edificazione ex novo dei lotti liberi, sopraelevazione, restauro conservativo, consolidamento, manutenzione, ripristino tecnologico, ristrutturazione, demolizione e ricostruzione.

Indice di fabbricabilità fondiario: pari a 5 mc./mq.

Altezza massima: pari a 11,00 m.

N. massimo piani f.t.: parametro non vincolante.

Destinazione d'uso: residenziale, piccolo artigianato, commerciale, direzionale, edifici per lo spettacolo, per il culto e att. culturali, attrezzature alberghiere, servizi di interesse collettivo, culturale, sanitario, ricreativo.

Zona B4 - Agglomerato urbano Barranca a mare

Tale zona comprende la parte di territorio dell'agglomerato urbano di contrada Barranca a mare (lato ovest).

L'agglomerato necessita di interventi di recupero urbanistico, con previsioni di spazi pubblici ed aree attrezzate.

Attività edilizia consentita: manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione e interventi urbanistici.

Zona C: C1 - Espansione urbana convenzionata - C2 - Area urbana di saturazione - C3 - Residenziale stagionale e/o agricola - C4 - Zone di espansione di tipo C

Zona C1 - Espansione urbana convenzionata

Riguardano i piani di lottizzazione già convenzionati nel piano regolatore generale vigente.

Zona C2 - Area urbana di saturazione

Riguardano le parti del territorio di espansione del piano regolatore generale relative al piano particolareggiato approvato delle zone C2/A dal n. 1 al 9. Nei comparti a est del centro abitato C2/H e C2/I si interverrà a mezzo di intervento diretto in presenza di piano attuativo vigente.

Destinazione d'uso: residenziale.

Densità edilizia fondiaria: 2,5 mc./mq.

Comparto C2A10 destinato ad edilizia scolastica si interviene con una densità edilizia fondiaria di 2,00 mc./mq.

Zona C3 - Residenziale stagionale e/o agricola

Destinazione d'uso: residenziale stagionale e/o agricola e servizi compatibili.

Densità edilizia fondiaria stagionale: 0,50 mc./mq.

Altezza massima edilizia stagionale: 7,50 m.

Piani fuori terra edilizia stagionale: due oltre seminterrato e sottotetto.

Densità edilizia fondiaria agricola: 0,03 mc./mq.

Attività edilizia consentita: manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ampliamento e sopraelevazione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione edilizia e urbanistica.

Interventi per la residenza stagionale - mediante piano esecutivo di superficie minima d'intervento di mq. 10.000.

Zona C4 - Zone di espansione di tipo C

Tali zone sono relative alle aree di nuova espansione individuate nella tavola di piano regolatore generale, suddivisa in otto isolati.

L'edificazione sarà subordinata all'approvazione di piani particolareggiati di iniziativa pubblica o lottizzazioni di iniziativa privata da attuarsi per intervento esteso all'intero isolato.

Destinazione d'uso: residenziale, servizi ed attività compatibili con la residenzialità.

Densità edilizia fondiaria: 2,50 mc./mq.

Altezza massima: 14,00 m.

Zona D1 - Area destinata alla diretta fruizione del mare

Si tratta di zone ricadenti all'interno dei 150 m. dalla battigia del mare, estese lungo la costa del territorio comunale e che si intende salvaguardare nei suoi caratteri ambientali e naturali, al fine di valorizzare con iniziative private e pubbliche le attività annesse al tempo libero (stabilimenti balneari, etc.).

Destinazione d'uso: opere ed impianti destinati alla diretta fruizione del mare e quelle compatibili con l'uso del patrimonio edilizio esistente.

Densità edilizia fondiaria: 0,75 mc./mq.

Altezza massima: 3,70 m.

Piani fuori terra: non superiore ad uno.

Attività edilizia consentita: manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia.

Zona D2 - Impianti ricettivi

Si tratta di zone che devono accogliere al loro interno impianti ricettivi alberghieri ed extra alberghieri che si attuano mediante piani particolareggiati.

La zona omogenea D2 è suddivisa in sei isolati (da D2/A a D2/F) di cui dagli isolati dal D2/A al D2/D si procederà mediante piano particolareggiato e/o piano di lottizzazione, per gli isolati D2/E e D2/F secondo le norme di attuazione del piano particolareggiato già approvato con decreto n. 615/86.

Destinazione d'uso: ricettività, alberghiera ed extra alberghiera.

Densità edilizia fondiaria: 0,75 mc./mq.

Altezza massima: 14,00 m.

Zona D3 - Impianti artigianali e produttivi

Esecuzione secondo le norme di attuazione del piano particolareggiato, già approvato con decreto n. 615/86.

Destinazione d'uso: impianti artigianali e produttivi.

Densità edilizia fondiaria: 3,00 mc./mq.

Altezza massima: 6,00 m.

Zone E - Aree agricole

Gli interventi ammessi sono di impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione o trasformazione dei pro-

dotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento a carattere artigianale delle risorse naturali.

Destinazione d'uso: agricola.

Densità edilizia per abitazione: 0,03 mc./mq.

Densità edilizia per servizi annessi: 50% del volume realizzabile per abitazione.

Altezza massima: 7,50 m.

Attività edilizia consentita: manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ampliamento e sopraelevazione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione.

Aree Zona F1 – Impianti ed attrezzature pubbliche d'interesse generale suddivisa in 6 comparti

Sono le aree con destinazione per attrezzature d'interesse generale e di interesse comune necessarie per i fabbisogni della zona B1.

Aree ai fini istituzionali

Le aree ai fini istituzionali dovranno essere utilizzate per interventi pubblici o per l'edificazione di strutture pubbliche.

Destinazione d'uso: uffici pubblici, edifici per spettacoli, per il culto e servizi di interesse collettivo, culturale, sanitario.

Densità edilizia fondiaria: 9,00 mc./mq.

Piani fuori terra edilizia stagionale: tre oltre seminterrato.

Altezza massima: 11,00 m.

Tipologia: libera.

Aree per l'edilizia economica e popolare

L'area è destinata per interventi di edilizia economica e popolare.

Essa è suddivisa in:

— PEEP/a sottoposta a norme già approvate con decreto;

— PEEP/b in fase di localizzazione mediante variante all'attuale strumento urbanistico;

— PEEP/c sottoposto al piano particolareggiato al presente piano.

Zona F2 – Parco naturale delle fiumare

Esecuzione mediante progetto organico di sistemazione idrogeologico-paesaggistica dell'intera fiumara.

Destinazione d'uso: parco naturale della fiumara Furiano ed Inganno.

Zona dell'arenile

Destinazione d'uso: per la fruizione del mare.

Attività edilizia consentita: manutenzione e pulizia, impianti sottotraccia e interventi previsti nel piano di utilizzazione delle spiagge.

Zone destinate alla viabilità

La viabilità è distinta in:

— Viabilità urbana, ricade nelle zone B, C1, C2 e C4. La tipologia sono rimandati ai singoli progetti e ai piani esecutivi secondo l'art. 9 del D.M. 2 aprile 1968;

— Viabilità extraurbana, sono divise in tre tipologie:
– Tipo 1 - Viabilità di servizio alle zone D2 e D3 con sez. trasversale di 10 m.;

– Tipo 2 - Viabilità di servizio alle zone C3 con sez. trasversale di 6 m. e fascia di rispetto di 5 m.;

– Tipo 3 - Viabilità di servizio alla zona D1 adiacente alle zone B4 e B5 con sez. trasversale di 8 m.;

— Viabilità extraterritoriale, riguarda le comunicazioni che attraversano il territorio comunale collegandolo con la Regione (autostrada PA-ME, strada statale n. 113, n. 289 e strada provinciale per Niceta).

Zone del parco ferroviario

Coincide con il demanio delle ferrovie dello stato con interventi disciplinati dalle normative specifiche in vigore.

Zone destinate al cimitero

L'edificazione viene eseguita mediante singoli progetti e nel rispetto delle norme contenute nel piano regolatore generale cimiteriale.

Vincoli: il rispetto di non edificazione dai confini del cimitero è prevista nei limiti del raggio di ml. 50.

RETE DISTRIBUTIVA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/99

Con decreto n. 593 del 20 maggio 2003 dell'ARTA, è stata approvata ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 28/99 la variante urbanistica al vigente piano regolatore generale, adottata con delibera di consiglio comunale n. 43 del 7 settembre 2002. La suddetta variante come rilevabile dall'atto di adozione del nuovo piano regolatore generale. E' stata inserita nelle relative tavole dello strumento urbanistico oggetto del presente parere e prevede le seguenti zone:

Zona VS – Valore storico

Destinazione d'uso: piccoli esercizi alimentari con sup. comm. < di 30 mq. e piccoli esercizi per la vendita di souvenir edicole e prodotti tipici dell'artigianato locale con sup. comm. < di 40 mq.

Zona VA – Valore storico

Destinazione d'uso: piccoli esercizi alimentari con sup. comm. < di 30 mq. e piccoli esercizi per la vendita di souvenir edicole e prodotti tipici dell'artigianato locale con sup. comm. < di 40 mq.

Medie strutture di vendita

Sono ammesse nelle zone urbanistiche C1, C2, C3, C4, D1 e D2 aventi carattere residenziale così individuate e con superficie di vendita da 101 a 600 mq.

La dotazione minima di aree destinate a parcheggio pertinenziale per la clientela dovrà essere pari a mq. 1mq./1mq. di superficie di vendita.

Zona MCC – Medio centro commerciale

E' costituito da almeno otto esercizi di vendita e ha una superficie di vendita complessiva compresa tra 2.500 e 5.000 mq. All'interno del centro commerciale è possibile localizzare anche attività di servizio.

L'esecuzione sarà effettuata mediante piano particolareggiato pubblico e/o piano di lottizzazione di iniziativa privata.

Destinazione d'uso: costruzione di medio centro commerciale.

Densità edilizia fondiaria: 4,00 mc./mq.

Aree destinate a parcheggio:

— Per strutture di vendita alimentare e miste 1mq./1mq. di sup. di vendita;

— Per strutture di vendita non alimentare 0,5 mq./1mq. di sup. di vendita.

Altezza massima: 11,00 m.

Piani fuori terra edilizia stagionale: uno oltre seminterrato.

PRESCRIZIONI ESECUTIVE

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 71/78 sono state redatte prescrizioni esecutive concernenti i fabbisogni residenziali pubblici. L'area interessata dal piano particolareggiato PEEP, estesa 10.095 mq., è ubicata in contrada Barranca. Sono previsti tre edifici ciascuno di superficie coperta di mq. 532,48 per la realizzazione di un totale di 30 alloggi con una volumetria complessiva di mc. 13.500 è prevista una dotazione di attrezzature di mq. 3.000 e di strade di accesso per mq. 1.695.

REGOLAMENTO EDILIZIO

E' composto di n. 72 articoli suddivisi nei seguenti titoli:

- Tit. 1: Disposizioni generali;
- Tit. 2: Commissione edilizia;
- Tit. 3: Definizione degli interventi;
- Tit. 4: Modalità di attuazione del piano regolatore generale;
- Tit. 5: L'atto concessorio;
- Tit. 6: Autorizzazioni;
- Tit. 7: Destinazione d'uso degli immobili;
- Tit. 8: Disciplina urbanistica criteri per la determinazione degli indici e dei parametri;
- Tit. 9: Esecuzione e controllo delle opere;
- Tit. 10: Disciplina della fabbricazione;
- Tit. 11: Norme igieniche;
- Tit. 12: Norme relative alle aree scoperte;
- Tit. 13: Norme di buona costruzione;
- Tit. 14: Norme antisismiche;
- Tit. 15: Uso di suolo, spazio e servizi pubblici;
- Tit. 16: Garanzia della pubblica incolumità;
- Tit. 17: Sanzioni e disposizioni transitorie.

Considerato che:

ASPETTI PROCEDURALI

Occorre evidenziare che, in base agli atti pervenuti, le procedure di adozione del piano sono regolari in quanto:

— la deliberazione del commissario ad acta di adozione del piano con allegati R.E. e P.E. risulta adottata ai sensi dell'art. 176 dell'OREL;

— Il piano con i relativi allegati è supportato dallo studio geologico generale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 65/81;

— Il piano è supportato dallo studio agricolo-forestale redatto ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge regionale n. 15/91 e successive modifiche ed integrazioni;

— Il piano con i relativi allegati è stato sottoposto, preventivamente all'adozione, all'esame dell'ufficio del Genio civile di Messina, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, che con nota prot. n. 34117/2003 del 3 marzo 2004, si è espresso con parere favorevole a condizioni;

— Il piano con i relativi allegati è stato regolarmente depositato e pubblicizzato, dall'8 maggio 2006 al 20 giugno 2006, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, come certificato dal segretario comunale;

— Le osservazioni ed opposizioni presentate avverso al piano regolatore, sono state debitamente visualizzate e sulle stesse sono state formulate le deduzioni del progettista. Sulle stesse non risulta espressione da parte del consiglio comunale ai sensi dell'art. 4 della legge regio-

nale n. 65/81, in quanto il piano è stato adottato dal commissario ad acta.

Ai sensi dell'art. 8 del disciplinare d'incarico, con apposito allegato è stato dichiarato in data 20 giugno 2005, dall'architetto Lo Cicero in qualità sia di redattore del piano che di responsabile dell'U.T.C., lo stato di consistenza delle aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici.

A seguito delle disposizioni da parte del commissario ad acta, come rappresentate in premessa, il piano adottato dallo stesso è costituito anche da alcuni elaborati denominati "definitivi", che per la completezza del loro contenuto sono quelli presi in esame ai fini della predisposizione del presente parere ed ai quali deve farsi riferimento, ai fini della disciplina urbanistica del territorio comunale.

ZONIZZAZIONE

Preliminarmente appare opportuno evidenziare che, avendo riscontrato alcune incongruenze tra la retinatura con la quale vengono individuate le zone territoriali omogenee e la relativa legenda (vedi ad esempio area archeologica), il comune resta onerato della relativa rettifica.

Si ritiene l'impostazione del piano, che nella sua strutturazione ha posto come base di partenza il vigente strumento urbanistico, condivisibile. Tuttavia in relazione alla normativa urbanistica-edilizia vigente, si ritiene dovere dettare le seguenti prescrizioni:

Per quanto riguarda l'area a destinazione a zona B4 in contrada Barranca lato ovest, ricadente all'interno dei 150 metri dalla battigia del mare, si è rilevato dagli elaborati di piano, che il progettista ha accertamento che gli edifici all'interno di detta area sono stati costruiti anteriormente all'entrata in vigore della legge regionale n. 78/76 e che la stessa zona possiede i requisiti del decreto interministeriale n. 1444/68. Tuttavia, avendo rilevato che il progettista fa riferimento ad un accertamento sull'esistenza degli edifici alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 78/76, condizione che si ritiene non sufficiente in quanto deve essere accertata anche la loro legittimità, al fine del mantenimento di tale previsione urbanistica, occorre un ulteriore accertamento in merito. In assenza tale previsione è da intendere disattesa.

In generale, le destinazioni urbanistiche che consentono una suscettività edificatoria dovranno adeguarsi a quanto prescritto dall'art. 15 della legge regionale n. 78/76 ed in particolare:

— Le zone C1 relative a piani di lottizzazione in attuazione al vigente piano regolatore generale già approvate e convenzionate si ritengono condivisibili purché nel rispetto dei limiti imposti dalla norma sopra richiamata;

— Le aree interessate dalle zone C2 che ricadono all'interno della fascia di 500 metri di profondità dalla battigia del mare devono assumere l'indice territoriale massimo in 0,75 mc./mq. così come prescritto dall'art. 15 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976.

— In ordine alle zone C4 di espansione si rileva che esse interessano aree ricadenti, parte all'interno della fascia di 500 metri di profondità dalla battigia del mare e parte in quella di 1.000 metri. Pertanto, ai fini del rispetto di quanto prescritto dal già citato art. 15 della legge regionale n. 78/76, deve essere assunto per queste zone un indice di densità edilizia territoriale massimo rispettivamente di 0,75 mc./mq. e di 1,50 mc./mq.

L'attuazione della zona D1 dovrà comunque avvenire nel rispetto delle prescrizioni dettata dalla legge regio-

nale n. 78/76 e comunque dovranno essere esclusi interventi con strutture fisse.

Le norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale relative alla zona D2 impianti ricettivi isolati – D2/E e D2/F – dovranno essere integrate da quelle allegare al piano particolareggiato approvato con decreto n. 615/86.

Nell'area compresa tra la D2/C e la battigia interessata da interventi edilizi e priva di alcuna destinazione di zona, gli interventi ammissibili, fermo restando la legittimità dei manufatti esistenti, sono quelli di cui all'art. 20, lett. a), b) e c) della legge regionale n. 71/78 e l'inedificabilità nelle aree libere.

La previsione dell'area localizzata per l'intervento contenuto nel PRUSST relativo alla realizzazione dell'antiquarium archeologico non si prende in considerazione stante che manca una specifica norma d'attuazione per la stessa. Peraltro il relativo progetto dovrà essere valutato anche ai fini della compatibilità urbanistica, nell'ambito del procedimento di approvazione degli interventi facenti parte dei PRUSST. Pertanto l'area deve intendersi zona di E verde agricolo.

Zona E

In merito alla previsione di zona E del territorio, dall'elaborato – Tavola di piano regolatore generale definitiva di zonizzazione – scala 1:2.000, si rileva che tutto le zone non retinate (ad esclusione delle zone urbane, sono contrassegnate con il simbolo grafico E agricola, come tale normate dall'art. 15 delle norme di attuazione pur prendendo atto che la suddetta tavola destina la restante parte del territorio comunale posta a monte dell'autostrada (vedi stessa simbologia E) esclusivamente all'uso agricolo, come peraltro rappresentato dai progettisti del piano regolatore generale (vedi nota comunale prot. n. 1468 dell'8 febbraio 2007), appare opportuno che, in sede di adeguamento dello stesso piano regolatore generale a quanto dovrà scaturire dalle determinazioni di questo Assessorato, venga prodotto un elaborato che comprendi tutto il territorio comunale in cui si evidenzia la previsione di verde agricolo così come condivisa con il presente parere. Deve chiaramente essere fatta salva la visualizzazione delle zone soggette a vincoli ambientali.

Zona PEEP

La zona PEEP/c, prevista a completamento dell'esistente insediamento di edilizia convenzionata (PEEP/a) e del contiguo programma costruttivo già approvato da questo Assessorato con decreto n. 406 del 19 maggio 2005 (PEEP/b), pur condividendone la finalità ad aree a carattere residenziale previste in ambito urbano, tuttavia è da disattendere in quanto detta nuova previsione, in presenza di un comune non obbligato alla previsione di piani di zona, non poteva che scaturisce da una direttiva da adottarsi da parte del consiglio comunale. Pertanto, non rilevando tale indicazione da parte del consiglio comunale, si ritiene che la stessa dovrà assumere la destinazione di zona E di verde agricolo.

Zone vincolate

In ordine alla fascia di rispetto del cimitero che nell'elaborato a scala 1:2.000 di zonizzazione ne sono rappresentate due a 50 mt. ed a 200 mt., si prescrive che, la stessa venga esclusivamente determinata in 200 mt. ai sensi della normativa vigente. Conseguentemente le previsioni all'interno di detta fascia sono disattese. L'eventuale riduzione di detta fascia dovrà essere subordinata

alla acquisizione della specifica autorizzazione dell'autorità competente. A seguito della stessa si potrà procedere alla destinazione delle aree svincolate mediante variante ordinaria al piano regolatore generale.

Nel rilevare che il comune di Acquadolci risulta tra quelli che ricadono all'interno dei seguenti bacini, così come individuati dal decreto 4 luglio 2000 e successive modifiche ed integrazioni, e come tale soggetto alle specifiche prescrizioni dettate con i relativi decreti:

— Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dell'unità fisiografica n. 19 Cefalù Capo d'Orlando, D.P.R.S. n. 169 del 13 aprile 2006;

— Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del torrente Furiano e dell'area territoriale intermedia tra il bacino del torrente Inganno e quello del torrente Furiano, D.P.R.S. del 20 settembre 2006;

— Piano stralcio di bacino del torrente Caronia e del bacino idrografico del torrente Caronia, D.P.R.S. del 27 marzo 2007.

Pertanto, le aree individuate negli stessi dovranno essere visualizzate sugli elaborati del piano regolatore e sottoposte alle prescrizioni discendenti dai medesimi decreti.

VIABILITÀ

In generale l'attuazione delle viabilità, quale ad esempio quella di collegamento tra la S.S. 113 con la viabilità intercomunale Sant'Agata-Acquadolci, che interessano la fascia di inedificabilità assoluta dei 150 mt. dalla battigia del mare, non può che essere subordinata alla prescritta autorizzazione in deroga ex artt. 15 e 16 della legge regionale n. 78/76 e successive modifiche ed integrazioni, del progetto relativo.

PRESCRIZIONI ESECUTIVE

Il piano particolareggiato annesso al piano regolatore generale e precisamente il piano PEEP/C non viene preso in considerazione poiché lo stesso riguarda aree la cui destinazione di zona è stata disattesa per i motivi sopra esposti.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

In linea generale è condivisibile quanto regolamentato dalle norme tecniche di attuazione fermo restando che l'eventuale entrata in vigore di leggi in materia urbanistica prevarranno sulle stesse.

Tuttavia, in aggiunta alle modifiche e prescrizioni derivanti da quanto espresso nei superiori considerata della presente parere, alle stesse norme tecniche di attuazione dovranno essere apportate le seguenti modifiche:

— Dovranno essere aggiunte tutte le norme relative a quelle previsioni ritenute condivisibili, per le quali le norme tecniche di attuazione allegare al piano regolatore generale rimandano, semplicemente, a quelle contenute nei relativi piani esecutivi in corso di attuazione.

— In relazione alla legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, le norme relative a zone territoriali omogenee in cui sono previsti esercizi commerciali, devono contenere le prescrizioni sulla dotazione minima di parcheggi pertinenti ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 11 luglio 2000.

REGOLAMENTO EDILIZIO

Si ritiene condivisibile, in linea di massima, quanto prescritto nel regolamento edilizio, tuttavia, essendo il contenuto ed i limiti del regolamento edilizio fissati dall'art. 33 della legge n. 1150/42, indicazioni di altra na-

tura vanno rinviate alle specifiche condizioni di legge affinché eventuali discrasie a riferimenti non aggiornati non comportino confusione o divergenza interpretativa. Pertanto, qualora dovessero emergere divergenze tra il regolamento edilizio e le specifiche norme di legge, dovranno risolversi a favore di queste ultime.

OSSERVAZIONI ED OPPOSIZIONI

Riguardo alle osservazioni presentate avverso al piano regolatore generale, numerate in base all'elenco predisposto dal comune e visualizzate in appositi elaborati si propongono le valutazioni di questa unità operativa contenute nella allegata scheda di dettaglio, redatta sulla scorta del database fornito dal comune. Sulle osservazioni pervenute, nei termini della pubblicazione ex art. 3 della legge regionale n. 71/78, direttamente a questo Assessorato, ed elencate nella medesima scheda di dettaglio da questo ufficio, le stesse risultano copia di quelle già trattate ad eccezione di una relativa alla ditta Carone Luciano, integrazione della n. 11, che verrà trasmessa al comune per le eventuali valutazioni da esprimersi nei termini del comma 5 della legge regionale n. 71/78 in fase di controdeduzioni alle determinazioni assessoriali.

Per tutto quanto sopra precede, questa unità operativa è del parere che il piano regolatore generale del comune di Acquadolci con annesso regolamento edilizio adottato con deliberazione del commissario ad acta n. 32 del 28 aprile 2006, sia da ritenere meritevole di approvazione con le prescrizioni e le modifiche di cui ai considerati del presente parere e con le prescrizioni poste dall'ufficio del Genio civile con il parere prot. n. 34117/2003 del 3 marzo 2004.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 32 del 17 gennaio 2008, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Visti gli atti ed elaborati del piano in oggetto, allegati al suddetto parere;

Sentiti i relatori che hanno illustrato la proposta di parere favorevole dell'ufficio;

Valutata l'impostazione complessiva del piano regolatore generale in esame, gli aspetti contenuti nella proposta dell'ufficio, come pure quelli rappresentati dall'amministrazione comunale in sede di audizione e gli esiti del sopralluogo in base a quanto riferito dai relatori, il Consiglio ritiene di condividere la proposta dell'ufficio, che è parte integrante del presente voto, con l'introduzione delle prescrizioni che di seguito si riportano:

Aspetti di carattere paesaggistico ambientale

In relazione alla particolare condizione paesaggistica del territorio caratterizzato ancor oggi dal limitato utilizzo a fini edificatori ed in relazione al fabbisogno di nuove abitazioni stimato, dovrà essere posta una particolare cura nell'edificazione delle zone C4 dove l'edificazione potrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del parere dell'ufficio e limitando il numero max dei piani fuori terra a tre, pertanto l'altezza massima consentita in tale zona non potrà superare i mt. 10,50.

Aspetti geologici

Prescrizioni particolari

In relazione alle condizioni idrauliche ambientali del torrente Inganno, nella zona in cui è prevista la speci-

fica destinazione "D3 - Artigianale e produttiva", al margine sinistro del torrente medesimo ed in relazione alle notevoli prescrizioni poste dall'ufficio del Genio civile di Messina con il parere n. 34117/2003 del 4 maggio 2004, sulla base dello studio geologico a supporto del piano regolatore generale, è emerso che il suolo di fondazione dell'area artigianale è costituito da materiale di riporto, con uno spessore medio di mt. 12,00 e con caratteristiche geotecniche scadenti. Nella considerazione inoltre che la medesima area, posta a margine dell'alveo sinistro del torrente Inganno, può essere interessata da erosione laterale, presupponendo la realizzazione di appositi interventi di sistemazione idraulico-ambientale, con una notevole incidenza economica per l'attuazione della previsione urbanistica medesima, si ritiene che la stessa sia da disattendere e, pertanto, debba essere stralciata e le aree interessate vengano conseguentemente destinate a verde agricolo.

Prescrizioni a regime

Il regolamento edilizio dovrà essere integrato all'art. 64 prevedendo che:

— in presenza di aree non servite da pubblica fognatura si dovrà procedere all'autorizzazione allo smaltimento delle acque reflue previo la redazione di una relazione idrogeologica-ambientale, al fine di accertare le condizioni di compatibilità dei suoli sotto il profilo idrologico e geopedologico allo smaltimento dei reflui secondo le prescrizioni dettate con l'allegato 5 della delibera C.I.T.A.I. (Comitato interministeriale tutela acque dall'inquinamento) 4 febbraio 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

— zone di rispetto per uso idrico nelle aree ricadenti all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi e sorgenti, le cui acque vengono destinate a consumo umano, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 236/88, modificato dall'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, si prescrive l'introduzione del divieto di esercizio delle attività individuate nel predetto art. 6 del D.P.R. n. 236/88 e dell'art. 94 del decreto legislativo n. 152/2006 e le relative destinazioni saranno soggette alla disciplina di cui al citato art. 94 del decreto legislativo n. 152/2006.

Aspetti urbanistici

Norme tecniche di attuazione

Ad ulteriore integrazione e chiarimento di quanto già espresso in merito all'adeguamento delle norme di attuazione del piano regolatore generale ed in particolare a quanto prescritto dalle lett. a), b) e c) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, si ritiene che le stesse dovranno essere modificate ed integrate nei seguenti termini:

a) gli articoli relativi alle zone di espansione: C1, C2, C3 e C4 dovranno essere integrati, prevedendo che alla scadenza dei piani di lottizzazione convenzionati ed in assenza della loro completa attuazione, gli interventi edilizi potranno avvenire nel rispetto delle norme di attuazione dello strumento urbanistico, piano regolatore generale, vigente al momento dell'approvazione del piano di lottizzazione stesso;

b) per le zone C3, nei casi di ampliamento e sopra elevazione l'attività edificatoria non potrà che essere effettuata nel rispetto dei parametri max previsti dallo stesso articolo che ne regola l'attività. Dovrà essere inibita la possibilità di intervenire a mezzo di strumenti attuativi che riguardino esclusivamente la realizzazione di attività connessa alla residenza stagionale (vedi esercizi

commerciali). Dette attività connesse potrà essere previste soltanto all'interno di piani esecutivi, relativi alla residenzialità stagionale ed in quanto funzionale alla stessa;

c) nelle zone C4, per quanto chiarito nelle considerazioni generali del presente parere, le altezze max consentite non potranno superare i mt. 10,50. In relazione all'estensione dei lotti, così come individuati nel piano regolatore generale, è inoltre da disattendere la possibilità d'intervento per parti degli stessi, così come individuati negli elaborati del piano regolatore generale;

d) zone D1 - aree destinate alla diretta fruizione del mare, è da escludere la possibilità di realizzare strutture fisse di qualsiasi natura, potendosi intervenire in detta fascia, previa autorizzazione in deroga e soltanto nei casi previsti dall'art. 57 della legge regionale n. 71/78 così come modificato dall'art. 89 della legge regionale 6/2001;

e) zone D2 - impianti ricettivi l'altezza max consentita per la nuova edificazione non potrà superare i mt. 7,50. In relazione alla destinazione d'uso prevista in dette aree ed all'estensione dei lotti, così come individuati nel piano regolatore generale, è da disattendere la possibilità d'intervento soltanto per parti degli stessi;

f) zona E - agricola, l'articolo dovrà essere integrato prevedendo espressamente che i tipi d'interventi ammessi sono quelli da realizzarsi secondo le previsioni e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 22 della legge regionale n. 71/78 così come integrato dall'art. 6 della legge regionale n. 17/94 e modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 34/94 in relazione alle limitazioni delle attività consentite;

g) medie strutture di vendita, detta destinazione non può essere consentite:

— in strutture fisse nelle zone D1 destinate alla diretta fruizione del mare, nell'impossibilità di nuova edificazione e del cambio di destinazione d'uso degli immobili esistenti, può essere assentibile soltanto un'eventuale riconferma della destinazione d'uso, nel caso della preesistenza della stessa, alla legge regionale n. 78/76; nelle zone D2 turistico-ricettive, in quanto incompatibili con detta destinazione, se non strettamente legata alla stessa.

Regolamento edilizio

Nel rilevare che il regolamento edilizio non risulta adeguato alla vigente normativa in materia di enti locali ed al fine di conformarsi a quanto scaturisce dalle vigenti disposizioni di legge che hanno sancito, il principio generale secondo il quale viene evidenziata la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico/amministrativo, proprie degli organi politici e di governo, e di quelle di gestione tecnico/amministrativa propria dei dirigenti, puntualizzato dal Consiglio di Stato con proprio parere n. 492/2003 e n. 2447/2003, e nel rilevare che con il decreto n. 1255 del 10 novembre 2006, agli atti del piano regolatore generale, è stata approvata la modifica dell'art. 4 del vigente regolamento edilizio comunale approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 23 aprile 1983, occorre che detta modifica venga inserita in fase di adeguamento degli elaborati del piano regolatore generale in trattazione a seguito dell'approvazione dello stesso, eliminando la figura politica all'interno della C.E.C. In ordine alla durata in carica dei commissari di nomina, occorrerà che l'art. 6 venga adeguato a quanto prescritto dall'art. 7 della legge regionale n. 71/78.

OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI

Le stesse sono trattate in conformità al condiviso parere dell'ufficio n. 25 dell'11 luglio 2007.

In relazione a quelle pervenute direttamente all'Assessorato, proposte dalla ditta Carone Luciano e Latteri Federico, che riguardano integrazioni e chiarimenti od errori materiali, le stesse dovranno essere trasmesse al comune al fine di consentire allo stesso le eventuali valutazioni tecniche che lo stesso potrà formulare su quanto contenuto nelle medesime.

Per quanto sopra il Consiglio esprime parere favorevole all'approvazione del piano regolatore generale del comune di Acquedolci, con annessi regolamento edilizio, adottati con la deliberazione del commissario ad acta n. 32 del 28 aprile 2006, in conformità al parere dell'ufficio n. 25 dell'11 luglio 2007 salvo quanto considerato nel presente voto.»;

Vista la propria nota prot. n. 10095 del 5 febbraio 2008, con la quale, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, è stato richiesto al comune di Acquedolci di adottare le controdeduzioni alle determinazioni assessoriali di cui al, condiviso, voto del Consiglio regionale dell'urbanistica n. 32 del 17 gennaio 2008;

Vista la nota dell'unità operativa 4.1/D.R.U., prot. n. 36 del 15 aprile 2008, con la quale il piano in argomento, in dipendenza dell'assenza delle controdeduzioni comunali alle determinazioni di questo Assessorato, è stato sottoposto per la conseguente emanazione del provvedimento di approvazione;

Ritenuto, di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 32 del 17 gennaio 2008;

Ritenuto di dovere procedere, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento, anche in assenza delle controdeduzioni comunali;

Ritenuto di non poter adottare alcuna determinazione in ordine alle osservazioni presentate dalle ditte Carone Luciano e Latteri Federico, in quanto non dedotte da parte del consiglio comunale di Acquedolci invitato al riguardo e non obbligatoriamente esaminabili da parte di questo dipartimento in quanto pervenute direttamente a questo Assessorato oltre i termini fissati per legge;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 32 del 17 gennaio 2008, nonché alle condizioni contenute nel parere dell'ufficio del Genio civile di Messina in premessa citato, è approvato il piano regolatore generale ed il regolamento edilizio del comune Acquedolci, adottato con delibera del commissario ad acta n. 32 del 28 aprile 2006.

Art. 2

Le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso lo strumento urbanistico in argomento sono decise in conformità e con le stesse motivazioni contenute nel parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 32 del 17 gennaio 2008.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) proposta di parere n. 25 dell'11 luglio 2007, resa dall'unità operativa 4.1/D.R.U., con relativa tabella allegata consistente in:
 - 1a) scheda di valutazioni sulle osservazioni ed opposizioni;
- 2) voto n. 32 del 17 gennaio 2008 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 3) delibera del commissario ad acta n. 32 del 28 aprile 2006;

Elaborati di piano

- 4) relazione generale;
- 5) inquadramento generale in scala 1:400.000;
- 6) carta dei vincoli in scala 1:5.000;
- 7) zonizzazione dello stato di fatto in scala 1:2.000;
- 8) tavola dei servizi stato di fatto in scala 1:2.000;
- 9) zonizzazione di progetto in scala 1:2.000;

Piano particolareggiato PEEP

- 10) elaborati grafici;
- 11) norme di attuazione;
- 12) regolamento edilizio;
- 13) norme di attuazione;

Integrazione al piano regolatore generale esecutivo

- 14) allegato A - relazione integrativa errori materiali ed eventuali integrazioni discendenti da interlocuzioni con enti istituzionali;
- 15) allegato B - relazione integrativa attività edilizia-urbanistica dall'anno 2000 al mese di maggio 2005;
- 16) allegato C - indicazione delle concessioni edilizie rilasciate dal 2000 e degli errori cartografici riscontrati successivamente alla approvazione dello schema di massima;
- 17) allegato D - planimetria vincoli in scala 1:5.000;
- 18) allegato E - consistenza aree destinate a servizi; verifica standards art. 8 disciplinare tipo;

Elaborati di piano regolatore generale definitivi

- 19) tavola di piano regolatore generale definitiva a seguito di: parere della C.E.C., interlocuzioni di altri enti, costituzione del Parco dei Nebrodi, errori materiali, rappresentazione dei vincoli;
- 20) relazione tecnica giustificativa dei vari passaggi;
- 21) norme di attuazione modificate;
- 22) relazione generale modificata;

Studio geologico-tecnico a supporto del piano regolatore generale

- 23) studio geologico-tecnico;
- 24) relazione indagini geognostiche eseguite in località Buffone;
- 25) carta geologica in scala 1:10.000;
- 26) foglio 1 - carta geologica in scala 1:2.000;
- 27) foglio 2 - carta geologica in scala 1:2.000;
- 28) foglio 3 - carta geologica in scala 1:2.000;
- 29) foglio 4 - carta geologica in scala 1:2.000;
- 30) carta geomorfologica in scala 1:10.000;
- 31) foglio 1 - carta geomorfologica in scala 1:2.000;
- 32) foglio 2 - carta geomorfologica in scala 1:2.000;

- 33) foglio 3 - carta geomorfologica in scala 1:2.000;
- 34) foglio 4 - carta geomorfologica in scala 1:2.000;
- 35) carta idrogeologica in scala 1:10.000;
- 36) foglio 1 - carta litotecnica in scala 1:2.000;
- 37) foglio 2 - carta litotecnica in scala 1:2.000;
- 38) foglio 3 - carta litotecnica in scala 1:2.000;
- 39) foglio 4 - carta litotecnica in scala 1:2.000;
- 40) foglio 1 - carta a maggiore pericolosità sismica locale in scala 1:2.000;
- 41) foglio 2 - carta a maggiore pericolosità sismica locale in scala 1:2.000;
- 42) foglio 3 - carta a maggiore pericolosità sismica locale in scala 1:2.000;
- 43) foglio 4 - carta a maggiore pericolosità sismica locale in scala 1:2.000;
- 44) carta della pericolosità geologica in scala 1:10.000;
- 45) foglio 1 - carta della pericolosità geologica in scala 1:2.000;
- 46) foglio 2 - carta della pericolosità geologica in scala 1:2.000;
- 47) foglio 3 - carta della pericolosità geologica in scala 1:2.000;
- 48) foglio 4 - carta della pericolosità geologica in scala 1:2.000;
- 49) relazione geologica supplementare;
- 50) relazione geologica zona PEEP in contrada Barranca;

Studio agricolo-forestale a supporto del piano regolatore generale

- 51) relazione illustrativa;
- 52) tavola 1 - carta delle aree interessate da coltivazioni agricolo-forestali in scala 1:10.000;
- 53) tavola 1.1 - carta della vegetazione e dell'uso del suolo in scala 1:10.000;
- 54) tavola 1.2 - carta delle infrastrutture a servizio dell'agricoltura in scala 1:10.000;
- 55) relazione di commento delle carte di cui alle tavv. 1, 1.1, 1.2.

Art. 4

Il comune di Acquadolci dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento e dovrà curare che in breve tempo vengano apportate dal progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di piano che discendono dal presente decreto, affinché per gli uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo.

Art. 5

Lo strumento urbanistico approvato dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico, presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, unitamente all'allegato alla proposta di parere dell'unità operativa 4.1/D.R.U. sopraccitata ed indicato al punto 1a) del precedente art. 3, con esclusione della restante documentazione, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 maggio 2008.

LIBASSI

Allegato al parere n. 25 dell'11 luglio 2007

Servizio IV - Unità operativa 4.1

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNE DI ACQUEDOLCI - MESSINA

Valutazione delle osservazioni ed opposizioni

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|--|--|---|---|--|
| 1 | Salanito Maria Rosa, nata a Messina il 9 gennaio 1963 e residente in Acquadolci, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada San Pietro: foglio di mappa 5, particelle 290, 291 | Trasformazione della destinazione urbanistica del terreno da zona PEEP a zona C4 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | a | In quanto la suscettività edificatoria della zona C4 è equiparabile alla zona PEEP disattesa con il presente parere per motivi non prettamente urbanistici. Sulla stessa si dovrà comunque intervenire per piano esecutivo esteso all'intera area e con le limitazioni prescritte con il presente parere per le C4 |
| 2 | Carone Antonino, nato a S. Fratello l'8 ottobre 1937; Protopapa Vittorio, nato a Gagliano del Capo (LE) il 2 giugno 1938 e Ioppolo Giuseppe, nato a S. Fratello il 23 novembre 1948, tutti residenti in Acquadolci, contrada Cruzzuluddu, nella qualità di proprietari del terreno sito in contrada Barranca Mare: foglio di mappa 1, particelle 598, 599 e 579 | Opposizione per attraversamento di strade intercomunali nel senso est-ovest ed a valle della FF.SS. nel terreno in questione lasciando dei relitti non più utilizzabili. Opposizione al parcheggio a forma di fungo che interessa le suddette particelle rendendole incoltivabili e non utilizzabili | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto manca una verifica quantitativa delle aree di proprietà della stessa ditta che dovrebbero essere permutate con il previsto parcheggio |
| 3 | Messina Antonino, nato a S. Fratello il 15 febbraio 1921 e residente in Acquadolci, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Cruzzuluddu - Favara: foglio di mappa 7, particelle 8, 9, 14, 20, 40 e 41 | Eliminazione della zona VA (valore archeologico); trasformazione della zona E in zona C3 delle particelle indicate | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| 4 | Messina Umberto, nato a S. Fratello il 25 aprile 1925 e residente in Palermo, via Ausonia n. 44, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Cruzzuluddu - Favara: foglio di mappa 7, particelle 245, 12, 13, 15, 16, 19, 22, 38, 39, 304; foglio di mappa 15, particelle 304, 215, 300, 305, 307, 308, 309, 1050, 1051, 1052 | Trasformazione della zona urbanistica E (agricola) in C3 zona residenziale stagionale e/o agricola per i fondi ricadenti nel foglio 7 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|--|--|---|--|---|
| 5 | Di Lapi Anna Maria, nata a Palermo il 4 giugno 1960 e residente in Acquadolci, via Generale Di Giorgio, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Cartolari: foglio di mappa 14, particelle 11 e 639 (ex 13) | Mantenimento della zona C3 residenziale stagionale e/o agricola, rispetto alla trasformazione della stessa in zona E (agricola) delle particelle ubicate a monte del tracciato autostradale | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| 6 | Di Lapi Anna, nata a S. Fratello il 6 dicembre 1924 e residente in Acquadolci, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Cartolari: foglio di mappa 14, particelle 64, 66, 67, 68, 73, 74, 104, 105, 106, 234, 248 e 249 | Mantenimento della zona C3 residenziale stagionale e/o agricola, rispetto alla trasformazione della stessa in zona E (agricola) delle particelle ubicate a monte del tracciato autostradale | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| 7 | Eurovillage s.r.l. nella persona del presidente sig. Lo Cicero Luigi, nato a S. Fratello l'11 settembre 1948 e residente in Acquadolci, via C. Gallo, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Buffone: foglio di mappa 10, particelle 453, 454, 727, 729 | Chiede di modificare l'art. 13 delle norme di attuazione con la possibilità di richiedere più concessioni edilizie, anziché ottenere il rilascio di un'unica concessione edilizia, in presenza dei fabbricati dislocati secondo le previsioni edilizie attinenti ai singoli impianti | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| 8 | Castelluccio Anna, nata a Caronia il 29 luglio 1944 e residente in Acquadolci nel corso Italia, nella qualità di occupante del terreno sito in isolato 67, porzione dei comparti 1 e 5 | Modifica della destinazione urbanistica da zona ai fini istituzionali a zona omogenea B1 edificabile (9 mc./mq.) | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Non accolta ritenendo che la previsione urbanistica regolata dall'art. 22 delle norme di attuazione sia congrua in riferimento alle scelte di pianificazione. Tuttavia alla luce degli esiti del contenzioso in atto il comune dovrà valutare l'opportunità di procedere all'assegnazione di destinazione diversa da quella del piano in esame mediante apposita variante |
| | | Annullare l'art. 22 delle norme di attuazione | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Non accolta ritenendo che la previsione urbanistica regolata dall'art. 22 delle norme di attuazione sia congrua in riferimento alle scelte di pianificazione. Tuttavia alla luce degli esiti del contenzioso in atto il comune dovrà valutare l'opportunità di procedere all'assegnazione di destinazione diversa da quella del piano in esame mediante apposita variante |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|---|--|---|--|---|
| | | Modificare il titolo VI – Vincoli di piano, art. 29, comma c), delle note facendo riferimento al solo contratto di cui al rep. n. 160 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Non accolta ritenendo che la previsione urbanistica regolata dall'art. 22 delle norme di attuazione sia congrua in riferimento alle scelte di pianificazione. Tuttavia alla luce degli esiti del contenzioso in atto il comune dovrà valutare l'opportunità di procedere all'assegnazione di destinazione diversa da quella del piano in esame mediante apposita variante |
| 9 | Caiola Antonino, residente in Acquadolci, via Fiume n. 33 | Zone B1, B2, B3 (residenza stabile). Manca lo studio puntuale e analitico della volumetria utilizzata ed assentita da privati con sanatorie e condoni | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |
| | | Zona C3 (residenziale stagionale e/o agricola). Retrocessione della zona C3 della parte sottostante Barranca-Ponte Furiano e nella parte sottostante Castellarò-Tedesca a zona agricola E | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| | | Zona D1 Barranca-Mare. Ripristino della parte di territorio tra la proprietà Caruso e proprietà Scaffidi Muta a zona di recupero urbanistico e quindi trasformazione della zona D1 e della zona B4. | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |
| | | Zona D2. Modifica della zona D2 turistico-alberghiera ed extra alberghiera in zona B5 (residenziale stabile). Ripristino della strada di collegamento Barranca - case popolari, Cruzzuluddu per come previsto negli elaborati depositati con proposta a firma dell'ex assessore geom. Savio | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|---|--|---|--|---|
| 10 | Longo Basilio, nato a S. Fratello il 23 febbraio 1947 e residente in Acquadolci nella via Genova, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Marina: foglio di mappa 10, particelle 159, 267 | Attribuzione di destinazione C3 ovvero C4 del terreno con destinazione agricola | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto la richiesta dell'osservazione si pone in contrasto con le previsioni del piano regolatore generale ritenute congrue da questo Assessorato. In ordine al parziale accoglimento nei termini contenuti nelle deduzioni del progettista lo stesso non si ritiene condivisibile in quanto discende da scelte discrezionali che mancano del prescritto parere ex art. 13, legge n. 64/74 |
| 11 | Carone Luciano, nato a Sant'Agata Militello il 14 dicembre 1973 e residente in Acquadolci, via Generale Di Giorgio n. 31, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Marina: foglio di mappa 10, particella 8 | Soppressione di due strade di piano in previsione che incrociano il fondo insistendo sul pozzo di proprietà | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista. Fermo restando l'effettiva esistenza e legittimità dell'uso del pozzo menzionato tutelato dalla specifica normativa sull'uso delle acque. In presenza dell'accertata legittimità del pozzo dovrà procedersi alla ridefinizione della viabilità in relazione alla tutela dello stesso |
| 12 | Ruberto Luigi, nato a S. Fratello il 10 aprile 1947 e residente in Acquadolci nella contrada Barranca, nella qualità di comproprietario del terreno sito in contrada Marina: foglio di mappa 10, particelle 166, 167, 197, 198 e 199 | Attribuzione di destinazione C3 residenziale stagionale e/o agricola del terreno di cui sopra con destinazione agricola | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto la richiesta dell'osservazione si pone in contrasto con le previsioni del piano regolatore generale ritenute congrue da questo Assessorato. In ordine al parziale accoglimento nei termini contenuti nelle deduzioni del progettista lo stesso non si ritiene condivisibile in quanto discende da scelte discrezionali che mancano del prescritto parere ex art. 13, legge n. 64/74 |
| 13 | Salupo Settimo, nato a Tortorici il 5 ottobre 1946 e residente in Acquadolci nella contrada Cruzzuluddu, nella qualità di promittente compratore del terreno sito in contrada Buffone: foglio di mappa 10, particelle 769, 735 | Traslazione dell'area vincolata a parcheggio limitrofo al terreno con lottizzazione approvata, richiesta di mantenimento della originaria previsione delle zone interessate come da vecchio piano regolatore generale | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto pur prendendo atto di quanto scaturisce dall'osservazione, la competenza in ordine all'attività urbanistico edilizia del comune sono dell'ufficio tecnico comunale, il quale dichiara nelle controdeduzioni alle osservazioni susseguenti alle pubblicazioni, la conformità per la fattispecie, tra le previsioni del nuovo piano regolatore generale e quelle del vecchio |
| 14 | Gerbino Salvatore, nato a Messina l'1 gennaio 1959 e residente in Acquadolci, via S. Fratello, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Barranca: foglio di mappa 5 | Ridimensionare il marciapiede lato sud-est delle zone C2/17 piano particolareggiato, approvato in uno al piano regolatore generale del 1986, decreto n. 615/86 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|--|--|---|---|---|
| 15 | Leone Carmelo, nato a Piraino l'8 dicembre 1934 e Armeli Rosalia, nata a S. Fratello il 28 maggio 1942, coniugi, entrambi residenti in Acquadolci, via Virgilio n. 2, nella qualità di proprietari del terreno: foglio di mappa 5, allegato A, particelle 1277, 701, 1265 e 699 | La particella 701 è interessata in parte a zona ai fini istituzionali e, pertanto preclusa all'edificazione pur in presenza di atti che specificano la destinazione di tale particella in zona B1. (Certificato di destinazione urbanistica allegato all'atto di compravendita). Richiesta di riconduzione di tale relitto a zona B1, preservando sempre la strada pubblica nel senso nord-sud | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |
| 16 | Battagliolo Antonino, nato a Capo d'Orlando il 2 giugno 1959 e residente in Acquadolci nella via Vittime di Guerra n. 8/a, nella qualità di presidente dell'Associazione Testimoni di Geova di Acquadolci | Richiesta area per l'edificazione sala del regno dei testimoni di Geova di Acquadolci | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | Nei termini del progettista |
| 17 | D'Angelo Salvatore, nato a S. Agata Militello il 26 giugno 1963 e residente in S. Agata Militello, nella qualità di proprietario del fondo sito in contrada San Pietro: foglio di mappa 5, particella 288 | La ditta ha erroneamente interpretato che il terreno risulta destinato a zona agricola, mentre di fatto nella revisione del piano regolatore generale risulta inserito come zona PEEP | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | a | In quanto pur prendendo atto di quanto in merito alla stessa viene espresso dal progettista, nella relativa deduzione, si ritiene che l'osservazione con la quale si chiede la destinazione a zona C, possa essere accolta nei termini esposti nelle determinazioni di questo ufficio, relative all'osservazione n. 1 |
| 18 | Caiola Angela Maria, nata a Castell'Umberto il 3 marzo 1951 e residente in Roma, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Pianelle: foglio di mappa 2, particelle 340 e 345 | Eliminazione bretella che attraversa il fondo nel senso nord-sud e ridimensionamento della strada che costeggia il rilevato ferroviario | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | p/a | Nei termini delle controdeduzioni del progettista in quanto le scelte urbanistiche sono ritenute idonee da questo ufficio |
| 19 | Caiola Enrico Mario Giuseppe, nato a S. Fratello il 12 novembre 1961 e residente in Roma, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Pianelle: foglio di mappa 2, particelle 341 e 346 | Eliminazione della bretella che attraversa il fondo nel senso nord-sud e ridimensionamento della strada che costeggia il rilevato FF.SS. | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | p/a | Nei termini delle controdeduzioni del progettista in quanto le scelte urbanistiche sono ritenute idonee da questo ufficio |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|---|--|---|--|--|
| 20 | Nicosia Antonino, nato a S. Fratello il 13 novembre 1959 e residente in Acquedolci, via Ricca Salerno e Carone Antonino, nato a S. Fratello il 2 dicembre 1949 e residente in Acquedolci, via dei Giacinti n. 9, nella qualità di comproprietari del terreno sito in contrada San Pietro: foglio di mappa 5, particella 285 | Chiedono la riconversione del fondo sopra indicato (contrada San Pietro) da zona agricola a zona edificabile C | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |
| 21 | Caiola Innocenzio, nato a Castel-Umberto il 7 settembre 1944 e residente in Roma, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Pianelle: foglio di mappa 2, particelle 338 e 343 | Chiede che la larghezza della strada di piano regolatore generale, a sud del fondo, lungo il tracciato FF.SS., sia dimezzata conformemente a quella lato mare e chiede che anche quest'ultima venga leggermente rettificata | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini delle controdeduzioni del progettista in quanto le scelte urbanistiche sono ritenute idonee da questo ufficio |
| 22 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquedolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Illegittimità art. 22 norme di attuazione in merito alla non potenzialità edificatoria dei relitti delle aree ai fini istituzionali, quale zona B1 con piena potenzialità edificatoria | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Non accolta ritenendo che la previsione urbanistica regolata dall'art. 22 delle norme di attuazione sia congrua in riferimento alle scelte di pianificazione |
| 23 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquedolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Chiede di perimetrare, quale zona omogenea A, il complesso denominato Castello di Giorgio, prevedendo adeguata area di rispetto attorno che salvaguardi il bene storico-architettonico | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 24 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquedolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Classificare la zona A l'antico complesso storico-architettonico Villa Nicetta di proprietà privata | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al CRU, non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|---|--|---|---|--|
| 25 | Di Giorgio Gaetano, nato a Messina il 23 novembre 1955 e residente in Acquadolci, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale sito in via Marina Vecchia | Chiede di classificare, quale zona omogenea A, il fabbricato denominato Palazzo Di Giorgio, sito in località Marina Vecchia | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 26 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Estensione perimetrazione della zona A a tutti i fabbricati dell'antico borgo della Marina Vecchia, compreso le aree di pertinenza inedificate sopra e sotto la statale 113 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 27 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura del Circolo Alleanza Nazionale | Perimetrazione di tutta la zona del cimitero quale zona omogenea A, con ampliamento lato nord del cimitero | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 28 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci, nella qualità di responsabile cultura del Circolo Alleanza Nazionale | Chiede che venga inserito nell'apposita tavola di piano, un marciapiede, lato nord, della SS. 113 che dal centro abitato conduca fino al cimitero | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | a | Nei termini del progettista |
| 29 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci nella contrada Barranca Mare n. 8/a, nella qualità di responsabile alla cultura del Circolo di Alleanza Nazionale | Di non autorizzare ulteriori zone B1 dentro il perimetro del parco urbano e che le aree già destinate a zona B1, non edificate, diventino verde pubblico | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Alla luce di quanto dichiarato dal progettista in ordine alla rispondenza della previsione del parco urbano con quello del piano regolatore generale vigente |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|--|--|---|---|--|
| 30 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Classificazione zona A edificio denominato asilo infantile Città di Palermo, prevedendo i relativi interventi di risanamento e restauro conservativo | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 31 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Chiede che piazza Municipio e relativi fabbricati in aree prospicienti siano classificati zona A | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 32 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Individuare e classificare quale la zona A tutte le antiche norie esistenti nel territorio comunale | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 33 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci nella contrada Barranca Mare, nella qualità di responsabile della cultura del Circolo Salvatore Mazzullo | Classificazione zona A dell'antico condotto che si sviluppa dal torrente Inganno al castello Cupane denominato Canale Cupane | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|--|--|---|---|---|
| 34 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Classificare quale zona A fabbricato dell'antico complesso denominato Mulino di presa murata | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 35 | Faranda Pierpaolo, nato a S. Agata Militello il 29 giugno 1974 e residente in Acquadolci, contrada Barranca, nella qualità di responsabile alla cultura Circolo Alleanza Nazionale | Classificazione zona A antico baglio fortificato con annesso giardino e ninfo di contrada tedesca | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto in mancanza di uno specifico vincolo di competenza di altra amministrazione e/o di una valutazione positiva in sede di approfondimento di esame da parte della Soprintendenza presente al C.R.U., non può essere assegnata una destinazione urbanistica diversa di quella prevista dal piano regolatore generale |
| 36 | Naselli Domenico, nato a Nicosia il 4 gennaio 1942, nella qualità di amministratore unico della società Talia s.r.l., con sede in Nicosia, via Umberto n. 39, proprietaria del terreno sito in contrada Buffone: foglio di mappa 10, particelle 865, 867 e 86 | Chiede di modificare l'art. 13 delle norme di attuazione con la possibilità di richiedere più concessioni edilizie, anziché ottenere il rilascio di un'unica concessione edilizia, in presenza dei fabbricati dislocati secondo le previsioni edilizie attinenti ai singoli impianti | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| 37 | Morello Anna Maria Giovanna, nata a S. Agata Militello il 23 novembre 1948 e residente in S. Agata Militello, via Calabria n. 46, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Oliveto: foglio di mappa 14, particelle 210, 266 e 358 | Mantenimento della zona C3, a seguito di approvazione di P.L. da parte del consiglio comunale, prima dell'adozione del piano regolatore generale | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto non è valutabile per i seguenti motivi: 1) sotto il profilo urbanistico-edilizio mancando degli elementi conoscitivi, tali da poter consentire una puntuale valutazione della stessa; 2) sotto il profilo giuridico in assenza della necessaria stipula della convenzione che dia diritto alla previsione di zona discendente dal P. di L. Tuttavia qualora la medesima osservazione sia integrata da elementi dimensionali utili alla sua valutazione, la stessa potrà essere riesaminata nell'ambito delle eventuali controdeduzioni da formularsi a cura del nuovo consiglio comunale e da sottoporre alle considerazioni di questo Assessorato |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|---|--|---|--|---|
| 38 | Maugeri Olga, nata a Bronte il 26 febbraio 1936; Oddo Ciro, nato a Messina il 23 ottobre 1968; Oddo Nicoletta Maria, nata a Messina il 29 gennaio 1971 e Oddo Marcello, nato a Bronte il 23 settembre 1973, residenti in Acquadolci, via Numero Uno, nella qualità di proprietari: foglio di mappa 5, particelle 52, 53, 54, 1726 e 1227 | Ampliamento cimitero non come previsto, bensì sul lato nord | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/e | Non esaminabile in presenza di un contenzioso pendente presso il CGA in corso tra il comune e la ditta. L'eventuale destinazione dell'ampliamento del cimitero dovrà essere oggetto di specifica variante a chiusura dello stesso contenzioso |
| 39 | Gugliotta Cono Salvatore Biagio, nato a Caronia il 3 dicembre 1948 e residente in Acquadolci nella via Ricca Salerno, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Rinella: foglio di mappa 4, particelle 22, 23, 25, 405 e 427 | Destinazione diretta fruizione del mare zona D1 per le, particelle entro il limite dei 150 mt. dalla battigia e destinazione ad impianti ricettivi per le rimanenti, particelle | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |
| 40 | Caiola Antonino, residente in Acquadolci nella via Fiume n. 33 | Retrocessione della zona C4 in zona C3 con utilizzo della cubatura da destinare lungo la strada Barranca-Ponte Furiano in direzione a sinistra e destra | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le previsioni di zonizzazione sono ritenute congrue da questo ufficio |
| 41 | Vitale Biagio, nato a S. Fratello il 5 marzo 1953 e residente in Soest 59498 Martino Ptz Str. 5 (Germania), nella qualità di proprietario del terreno sito in via Etnea: foglio di mappa 5, particella 1895 | Annullamento della previsione di fascia indicante area ai fini istituzionali ed inclusione della stessa in zona B1 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Non accolta ritenendo che la previsione urbanistica regolata dall'art. 22 delle norme di attuazione sia congrua in riferimento alle scelte di pianificazione |
| 42 | Lepro Filippo, nato a Capo d'Orlando il 27 aprile 1961 e residente in Acquadolci nella via Duca degli Abruzzi, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 1, particella 680 | Eliminazione di strada di piano ed in subordine spostata verso mare con larghezza inferiore | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le previsioni di zonizzazione sono ritenute congrue da questo ufficio |
| 43 | La Marca Rosalia, nata a S. Fratello il 12 novembre 1950 e residente in S. Fratello, via Ricca Salerno, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada San Pietro: foglio di mappa 5, particella 286 | Trasformazione da zona agricola A zona C3 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le previsioni di zonizzazione sono ritenute congrue da questo ufficio |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|--|--|---|--|---|---|---|
| 44 | Movimento, Rinnovamento e Partecipazione | Sciogliere i contratti di locazione dell'area ex asilo | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/e | Premesso che i vari punti dell'osservazione non sono stati visualizzati in maniera puntuale sulla planimetria di visualizzazione e come tali non esaminabili nello specifico. Si rileva comunque che la stessa osservazione riveste aspetti non valutabili in questa sede in quanto attengono a scelte e competenze proprie del comune successive, per alcune fattispecie, alla progettazione delle relative opere pubbliche, per altre riguardano specifiche competenze di altre amministrazioni |
| | | Estensione della zona F1 alle aree prospicienti la via Circumvallazione dall'edificio ex asilo fino all'ufficio di collocamento | n/a | | | |
| | | Costruzione secondo corpo scuola media | n/a | | | |
| | | Vincolo edificio ex asilo infantile | n/a | | | |
| | | Non prevedere edifici scolastici nella F1 As | n/a | | | |
| | | Realizzare impianti sportivi nella zona F1 A | n/a | | | |
| | | Adeguare la zona attigua al capannone per protezione civile | n/a | | | |
| | | Destinare la restante zona a parco giochi, parcheggi e orto botanico | n/a | | | |
| | | Vincolare l'antico Fondaco | n/a | | | |
| | | Vincolare l'intera zona Vs | n/a | | | |
| Vincolare i fabbricati fronteggianti la SS. 113 fino alla chiesa S. Giacomo lato nord ed il castello Di Giorgio con parco circostante lato sud | n/a | | | | | |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|---|--|---|--|--|
| 45 | Movimento, Rinnovo e Partecipazione | Riduzione della zona C con particolare attenzione al sistema dei servizi pubblici | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto il fabbisogno delle zone C di edilizia residenziale di espansione scaturisce da uno studio di analisi che adotta una metodologia ritenuta condivisibile e di uso corrente. Comunque con le prescrizioni contenute nel presente parere, imposte da una specifica norma di salvaguardia ambientale, la suscettività edificatoria delle stesse aree si è ridotta rispetto a quella prevista dal piano adottato, in ordine alla zonizzazione in generale le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| 46 | Movimento, Rinnovo e Partecipazione | Ridefinizione della viabilità nella zona costiera lato ovest e lato est di contrada Barranca Mare e contrada Buffone | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini delle controdeduzioni del progettista e del presente parere in quanto le scelte urbanistiche sono ritenute idonee da questo ufficio |
| 47 | Movimento, Rinnovo e Partecipazione | Ampliamento cimitero lato nord e parcheggi lato est ed ovest | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini delle controdeduzioni del progettista e del presente parere in quanto le scelte urbanistiche sono ritenute idonee da questo ufficio salvo la definizione del contenzioso tra il comune ed una ditta (vedi osservazione n. 38) intereata agli espropri |
| 48 | Salerno Rosalia, nata a S. Fratello il 22 marzo 1914 e residente in Acquadolci in corso Italia, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Barranca: foglio di mappa 6, particelle 2, 3, 4, 5 e 190 | Individuazione di un parcheggio nel tratto iniziale della salita Barranca e destinazione di zona B1 di parte della zona F1 compresa tra il corso Italia e salita Barranca | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | p/a | Nei termini del progettista a condizione che le relative aree siano di proprietà dell'osservante |
| 49 | Frontino Teodoro, nato a S. Fratello il 18 marzo 1950 e residente in Torrenova in vicolo XV Rosmarino n. 12, nella qualità di proprietario del terreno sito in via A. Diaz: foglio di mappa 5, particella 1015 | Annullamento delle previsioni di area di parcheggio sulla particella 1015 e inclusione delle stesse a zona B1 | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | a | Nei termini del progettista |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|---|--|---|--|---|
| 50 | Baldanza Benedetto, nato a S. Fratello il 4 marzo 1949 e residente in Acquedolci, via gen. Di Giorgio, nella qualità di proprietario del terreno isolato 64, comparto 51 | Trasformazione dell'area del comparto da zona ai fini istituzionali a zona B1 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Non accolta ritenendo che la previsione urbanistica regolata dall'art. 22 delle norme di attuazione sia congrua in riferimento alle scelte di pianificazione |
| 51 | Baldanza Salvatore, nato a S. Agata Militello il 14 giugno 1978 e residente in Acquedolci, via Diaz, terreno sito in isolato 64, comparto 54 | Trasformazione dell'area del comparto 54 da zona ai fini istituzionali a zona B1 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Non accolta ritenendo che la previsione urbanistica regolata dall'art. 22 delle norme di attuazione sia congrua in riferimento alle scelte di pianificazione |
| 52 | Latteri Francesco Saverio, nato a Palermo il 20 novembre 1929 e residente in Catania, piazza Santa Maria di Gesù, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Tedesca: foglio di mappa 10, particelle 162, 268, 163, 201, 200, 246, 38 e 258 | Trasformazione in zona C3 del fondo destinato a zona E agricola | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto la richiesta dell'osservazione si pone in contrasto con le previsioni del piano regolatore generale ritenute congrue da questo Assessorato. In ordine al parziale accoglimento nei termini contenuti nelle deduzioni del progettista lo stesso non si ritiene condivisibile in quanto discende da scelte discrezionali che mancano del prescritto parere ex art. 13, legge n. 64/74 |
| 53 | Currò Maria, nata a S. Fratello il 15 gennaio 1965 e residente in Acquedolci nella via Diaz n. 92/F; Spina Concetta, nata a S. Fratello il 24 giugno 1964 e residente in Acquedolci in contrada Buonriposo; Calà Rosalia, nata ad Acquedolci il 21 febbraio 1980 e residente in Acquedolci, via Trieste n. 23 e Scaffidi Fonti Rosalia, nata a S. Fratello l'1 agosto 1964, residenti in Acquedolci, via Diaz n. 100, nella qualità di promissari acquirenti del terreno sito in contrada Buffone: foglio di mappa 10, particelle 11, 12, 13, 14, 15, 43, 44, 45, 249, 444, 445, 866, 868 e 870 | Rideterminazione art. 13 delle norme di attuazione relativo al rilascio di più concessioni edilizie nell'ambito degli impianti alberghieri ed extra-alberghieri della zona D2 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|--|--|---|--|--|
| 54 | Riolo Margherita, nata a Tortorici l'11 giugno 1926 e residente in Acquadolci, via Generale Cascino, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Barranca: foglio di mappa 5, particella 249/a | Chiede la soppressione della previsione del piano medio centro commerciale e destinazione dell'area a zona C3 o in subordine, a zona agricola E | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le previsioni di zonizzazione sono ritenute congrue da questo ufficio |
| 55 | Ventura Angela residente in Acquadolci in corso Italia, nella qualità di proprietaria del fabbricato sito in corso Italia | Osserva che l'area riportata in catasto alla particella n. 1767 del foglio di mappa n. 5, risulta, erroneamente, indicata come spazio verde, mentre, come dimostrato nella C.E. n. 123 del 2 dicembre 1998, risulta esserci un magazzino con relativo terrazzo | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | a | Nei termini del progettista |
| 56 | Movimento, Rinnovamento e Partecipazione | Riguarda la viabilità prevista a monte e a valle della SS. 113 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Premesso che i vari punti dell'osservazione non sono stati visualizzati in maniera puntuale sulla planimetria di visualizzazione e come tali non esaminabili nello specifico, si evidenzia comunque che la stessa osservazione riveste aspetti che incidono sull'impostazione generale del piano. Pertanto avendo questo ufficio condiviso detta impostazione generale, la stessa osservazione non può che essere decisa in conformità a quanto valutato dal progettista |
| 57 | Batia Carmelo, nato ad Acquadolci e residente in S. Giuliano Milanese (MI) nella via dei Mille n. 6, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Pianelle: foglio di mappa 1, particella 565 | Osservazione nella tipologia di intervento ammissibile nella zona D1. Recupero della zona D1 e relativa viabilità | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 58 | Saggio Signorina, nata a Piraino il 14 ottobre 1923 e residente in Acquadolci, via Diaz n. 66, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Favara: foglio di mappa 7, particelle 131, 132 e 135 | Chiede che i terreni sopra indicati siano destinati a zona C4 zona di espansione di tipo C o in subordine a zona urbanistica C3 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto le previsioni di zonizzazione sono ritenute congrue da questo ufficio |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|---|--|---|---|--|
| 59 | Latteri Mario Adelfio, nato a Palermo il 6 gennaio 1953 e residente in Palermo nella via M. D'Azeglio, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Tedesca: foglio di mappa 8, particelle 317, 16, 18, 378, 273, 279 e del foglio di mappa 10, particelle 576, 209, 556, 557, 577, 579, 208, 674, 675, 599, 668, 670, 671, 660, 666 e 667 | Inserimento delle particelle 317, 16, 18, 378, 273 e 279 del foglio di mappa 8 a zona C4 o a zona C3 e riconduzione delle particelle 576, 209, 556, 557, 577, 579, 208, 674, 675, 599, 668, 670, 671, 660, 666 e 667 del foglio di mappa 10 a zona agricola E | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio |
| 60 | Caruso Francesca, nata a Messina il 2 novembre 1935 e residente in Acquadolci nella via Ricca Salerno n. 80, nella qualità di comproprietaria del terreno sito in contrada Pianelle, foglio di mappa 1, particella 333 | Chiede che la prevista strada di piano regolatore generale, che costeggia il rilevato FF.SS. nel senso est-ovest, sia arretrata di mt. 3,00 dalla parete finestrata del suo fabbricato | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio |
| 61 | Caruso Francesca, nata a Messina il 2 novembre 1935 e residente in Acquadolci nella via Ricca Salerno n. 80, nella qualità di comproprietaria del terreno sito in contrada Pianelle | Soppressione della strada in direzione sud-nord sulla direttrice di via Mercato al servizio D1 con spostamento del tracciato sul cunettone fognario attiguo | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | a | Nei termini del progettista a condizione che l'attuazione dell'intervento non incida su proprietà di terzi |
| 62 | Caruso Francesca, nata a Messina il 2 novembre 1935 e residente in Acquadolci, via Ricca Salerno n. 80, nella qualità di comproprietaria del terreno sito in contrada Marina Vecchia: foglio di mappa 2, particelle 24, 304 e 307 | Chiede che l'area sopra indicata, individuata come area di parcheggio, sia destinata a zona B | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista ed in quanto le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio |
| 63 | Culò Maria Liliana | Chiede la delimitazione della zona C2 I fino al torrente Buffi sul lato est e strada ferrata sul lato nord | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista ed in quanto le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|---|--|---|---|--|
| 64 | Ceraso Calogero, nato a S. Fratello il 27 marzo 1954 e residente in Acquadolci, corso Italia n. 10, nella qualità di proprietario del terreno compreso tra corso Italia e via Torino: foglio di mappa 5, particelle 115, 273, 278, 289, 296, 1202 (ex 163/b), 1203 (ex 163/c), 118, 1327 (ex 88/d), 1331 (ex 163/b), 1827, 1829, 1830 (ex 1202), 1796, 1797, 1798, 1801 e 1802 | Chiede che l'area individuata nel piano regolatore generale come zona ai fini istituzionali, venga destinata a zona B | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Non accolta ritenendo che la previsione urbanistica regolata dall'art. 22 delle norme di attuazione sia congrua in riferimento alle scelte di pianificazione. Tuttavia alla luce degli esiti del contenzioso in atto, il comune dovrà valutare l'opportunità di procedere all'assegnazione di destinazione diversa da quella del piano in esame mediante apposita variante |
| 65 | Mazzurro Filadelfio, nato a S. Fratello l'1 dicembre 1952 e residente in Acquadolci in corso Italia, nella qualità di comproprietario del terreno: foglio di mappa 1, particella 468 | Destinazione B4 del fondo in questione e arretramento del tracciato stradale in direzione est-ovest di mt. 3,00 lato nord | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 66 | Lo Balbo Fortunata, nata a S. Fratello il 24 agosto 1939 ed ivi residente nella via C. Scaglione, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Baranca: foglio di mappa 5, particelle 428 e 429 | Riconduzione a zona B1 quale lotto intercluso tra gli insediamenti a sud dei fabbricati IACP la SS. 113 a nord e la strada ed i fabbricati del P.L. ricadente in zona C ad est | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Pur prendendo atto di quanto valutato dal progettista, l'osservazione non può essere accolta, in quanto l'aumento del carico edilizio sull'area (da verde agricolo A B) non risulta supportato dal prescritto parere ex art. 13, legge n. 64/74 |
| 67 | Orifici Carmelo, nato a S. Fratello il 21 novembre 1948 e residente in Acquadolci nella via Diaz n. 53, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Pianelle: foglio di mappa 1, particelle 503 e 541 | Chiede che le aree sopra indicate, previste in zona D1 siano previste quelle zone di recupero (tipo B5) e ridimensionamento della prevista strada di piano regolatore generale parallele al rilevato FF.SS. | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 68 | Castrovinci Rita, nata a Cefalù il 19 dicembre 1951 e residente in Acquadolci nella via Pisani n. 31, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Baranca-Mare: foglio di mappa 1, particelle 332 | Richiesta rilascio C.E. nella zona D1 con la stessa tipologia della sentenza TAR di Catania in ditta Caiola. Recupero urbanistico con zona B5 con riduzione della sezione della strada a monte e a valle con indicazioni per percorsi a senso unico | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|--|--|---|---|---|
| 69 | Collura Alfonso, nato a Palermo il 17 luglio 1959 e residente in Palermo, via Lombardia n. 8 e Collura Antonia, nata a Palermo il 16 gennaio 1957, residente in Acquedolci, via nazionale, nella qualità di comproprietari del terreno sito in contrada Oliveto: foglio di mappa 14, particella 21 | Chiedono che il terreno indicato alla particella n. 21, foglio di mappa n. 14, previsto come zona E venga ricondotto alla sua originaria destinazione C3 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| 70 | Caruso Francesca, nata a Messina il 2 novembre 1935 e residente in Acquedolci, via Ricca Salerno n. 80, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Marina Vecchia: foglio di mappa 2, particelle 24, 304 e 307 | Chiede che l'attuale destinazione dell'area annessa al castello come spazi di sosta e parcheggio venga modificata come impianti e strutture anche volumetricamente significative al servizio del complesso Castello-Cupane | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | p/a | Nei termini del progettista ed in quanto le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio |
| 71 | Lo Balbo Rosalia Anna, nata a S. Agata Militello il 3 febbraio 1960 e residente in S. Fratello, via Rocchette n. 8 e Lo Balbo Lidia Alfonsa, nata a S. Fratello il 18 giugno 1962, ivi residente nella via Serpi n. 22/a, nella qualità di proprietarie del terreno sito in Acquedolci, contrada Barranca: foglio di mappa 5, particelle 1508, 117, 156, 158, 160, 161, 212, 213 e 1294 | Destinazione dell'area di proprietà da zona agricola E a zona residenziale di tipo C con indice edificatorio non inferiore a 1,8 mc./mq. | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto la richiesta dell'osservazione si pone in contrasto con le previsioni del piano regolatore generale ritenute congrue da questo Assessorato. In ordine al parziale accoglimento nei termini contenuti nelle deduzioni del progettista lo stesso non si ritiene condivisibile in quanto discende da scelte discrezionali che mancano del prescritto parere ex art. 13, legge n. 64/74 |
| 72 | Nicolosi Filippo, nato a Palermo il 28 dicembre 1961 e residente in Acquedolci, contrada Barranca-Mare, nella qualità di comproprietario del terreno e fabbricato sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 5, particella 903 | Chiede l'eliminazione della prevista strada di piano regolatore generale parallela al tracciato FF.SS., riproponendola lato valle dei fabbricati a recupero della zona tipo B4 | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 73 | Calanna Giuseppa, nata a S. Fratello il 12 maggio 1931 e residente in Acquedolci, contrada Barranca-Mare, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Barranca: foglio di mappa 1, particelle 501 e 502 | Riconduzione del fondo a zona di recupero B5 e ridimensionamento della strada lato nord a sezione tipologica per senso unico | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|---|--|---|--|---|
| 74 | Calanna Marianna, nata a S. Fratello il 23 settembre 1935 e residente in Acquedolci nella via Diaz n. 13, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Pianelle: foglio di mappa 1, particella 331 | Riconduzione del fondo a zona di recupero B5 e ridimensionamento della strada lato nord a sezione tipologica per senso unico | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 75 | Lanza, nato a Longi il 28 settembre 1931 e residente in Acquedolci in contrada Barranca e Rubano Luigi, nato a S. Fratello il 30 aprile 1955 e residente in Acquedolci, contrada Buffone, nella qualità di comproprietari del tratto edificabile sito in contrada Barranca: foglio di mappa 5, particella 1183 | Eliminazione del tratto di strada di prolungamento della zona C2 tra i comparti C2/a7, in quanto interessa il lotto già urbanizzato e costruito | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | a | Nei termini del progettista |
| 76 | Ruberto Nicolò & C., nato a S. Fratello il 2 maggio 1945 e residente in Appiano Gentile (CO), via Montezuccolo n. 17, nella qualità di comproprietario del terreno sito in contrada Ruggeri o Marina: foglio di mappa 10, particelle 197, 689, 691, 693, 694, 696, 688, 690, 692 e 695 | Chiede che il terreno di cui sopra venga trasformato da zona agricola a zona edificabile di tipo B ovvero C | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto la richiesta dell'osservazione si pone in contrasto con le previsioni del piano regolatore generale ritenute congrue da questo Assessorato. In ordine al parziale accoglimento nei termini contenuti nelle deduzioni del progettista lo stesso non si ritiene condivisibile in quanto discende da scelte discrezionali che mancano del prescritto parere ex art. 13, legge n. 64/74 |
| 77 | Lupica Salvatore, nato a Milano l'1 novembre 1969 e residente in Acquedolci, via Venezia e Lupica Johnny, nato a S. Agata Militello il 9 luglio 1982 e residente in Acquedolci, contrada Barranca, nella qualità di comproprietari del terreno sito in contrada Barranca: foglio di mappa 5, particelle 316 e 790 | L'ampliamento della zona B2 di contrada Furiano | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |
| 78 | Arena Giuseppina, nata a Caivano (NA) il 19 aprile 1962 e residente in Acquedolci, corso italia n. 145, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Furiano: foglio di mappa 5, particelle 454, 66, 67 e 446 | L'ampliamento della zona B2 di contrada Furiano | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|---|--|---|---|---|
| 79 | Artino Innaria Rosa, nata a Milietto Rosmarino il 24 novembre 1939 e residente in Acquadolci, via Gen. Di Giorgio, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Furiano: foglio di mappa 4, particelle 62 e 64 | L'ampliamento della zona B2 di contrada Furiano | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |
| 80 | Carone Antonino, nato a S. Fratello l'8 ottobre 1937 e residente in Acquadolci nella contrada Cruzzuluddu, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 1, particella 598 | Opposizione per attraversamento di strade intercomunali nel senso est-ovest ed a valle della FF.SS. del terreno in questione lasciando dei relitti non più utilizzabili. Opposizione ai parcheggi a forma di fungo che interessa le suddette particelle rendendole incoltivabile e non utilizzabili | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto manca una verifica quantitativa delle aree che dovrebbero essere oggetto di permuta con il previsto parcheggio. Si concorda con quanto espresso dal progettista in merito alla viabilità ritenuta congrua da questo ufficio |
| 81 | Protopapa Vittorio, nato a Gagliano del Capo (LE) il 2 giugno 1938 e residente in Acquadolci, contrada Cruzzuluddu, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 1, particella 599 | Opposizione per attraversamento di strade intercomunali nel senso est-ovest ed a valle della FF.SS. del terreno in questione lasciando dei relitti non più utilizzabili. Opposizione ai parcheggi a forma di fungo che interessa le suddette particelle rendendole incoltivabile e non utilizzabili | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto manca una verifica quantitativa delle aree che dovrebbero essere oggetto di permuta con il previsto parcheggio. Si concorda con quanto espresso dal progettista in merito alla viabilità ritenuta congrua da questo ufficio |
| 82 | Ioppolo Giuseppe, nato a S. Fratello il 23 novembre 1948 e residente in Acquadolci, contrada Cruzzuluddu, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 1, particella 579 | Opposizione per attraversamento di strade intercomunali nel senso est-ovest ed a valle della FF.SS. del terreno in questione lasciando dei relitti non più utilizzabili. Opposizione ai parcheggi a forma di fungo che interessa le suddette particelle rendendole incoltivabile e non utilizzabili | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto manca una verifica quantitativa delle aree che dovrebbero essere oggetto di permuta con il previsto parcheggio. Si concorda con quanto espresso dal progettista in merito alla viabilità ritenuta congrua da questo ufficio |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|--|--|---|--|---|
| 83 | Scaffidi Maria Rosa, nata a S. Fratello il 3 marzo 1962 e residente in Acquedolci, contrada Barranca-Mare, nella qualità di proprietario del fabbricato sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 5, particella 537 | Chiede che il proprio fabbricato venga inserito nella zona di recupero tipo B5 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 84 | Mollica Carmelina, nata a S. Agata Militello il 5 aprile 1940 e residente in Acquedolci nella via Diaz, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 1, particella 500 | Riconduzione del fondo a zona di recupero B5 e ridimensionamento della strada lato nord a sezione tipologica per senso unico | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 85 | Calabrese Antonino, nato a S. Fratello il 9 agosto 1948 e residente in Acquedolci nella via Diaz n. 97, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 5, particella 1362 | Eliminazione del parcheggio a fungo previsto sottostante il sottopasso ferroviario in contrada Corvo e le strade adiacenti il tracciato ferroviario che parte dal campo sportivo | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto manca una verifica quantitativa delle aree che dovrebbero essere oggetto di permuta con il previsto parcheggio. Si concorda con quanto espresso dal progettista in merito alla viabilità ritenuta congrua da questo ufficio |
| 86 | Salvà Maria, nata a S. Fratello il 30 giugno 1957 e residente in Melegnano (MI) nella via Carpiano n. 3, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Barranca-Mare: foglio di mappa 5, particella 8 | Chiede l'eliminazione della prevista strada di piano regolatore generale parallela al tracciato FF.SS., riproponendola lato valle dei fabbricati a recupero della zona tipo B4 | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa. Si concorda con quanto espresso dal progettista in merito alla viabilità ritenuta congrua da questo ufficio |
| 87 | Mazzurro Filadelfio, nato a S. Fratello l'1 dicembre 1952 e residente in Acquedolci in corso Italia: foglio di mappa 1, particella 468 | Destinazione B4 del fondo in questione e arretramento del tracciato stradale in direzione est-ovest di mt. 3,00 lato nord | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 88 | Barberi Frandanisa Provvidenza, nata a S. Fratello l'1 febbraio 1952 e residente in Acquedolci, via Circumvallazione n. 7, nella qualità di proprietaria del terreno sito in contrada Favara: foglio di mappa 7, particella 91 | Chiede che il terreno di cui sopra venga destinato a zona B | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|--|--|---|---|--|
| 89 | Calanna Giuseppa, nata a Naso il 12 aprile 1924 e residente in Acquedolci, corso Italia n. 21, nella qualità di comproprietaria, in nome proprio e per conto dei figli Sirna Umberto, Francesco, Carmelo, Giuseppe, Santa e Calogera, del terreno sito in Acquedolci, contrada Buffone: foglio di mappa 10, particella 50 | Chiede la delimitazione della zona C2 I fino al torrente Buffi sul lato est e strada ferrata sul lato nord | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista ed in quanto le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio |
| 90 | Creta Francesca, nata a S. Fratello il 22 febbraio 1955 e residente in Acquedolci, contrada Barranca-Mare | Riconduzione in zona B4. Eliminazione della strada di piano che collega al porto e mantenimento dell'attuale viabilità lato nord | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa. Si concorda con quanto espresso dal progettista in merito alla viabilità ritenuta congrua da questo ufficio |
| 91 | Batia Carmelo, nato ad Acquedolci e residente in S. Giuliano Milanese (MI) nella via dei Mille n. 6, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada Pianelle: foglio di mappa 1, particella 565 | Osservazione nella tipologia di intervento ammissibile nella zona D1. Recupero della zona D1 e relativa viabilità | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Le previsioni sono ritenute congrue da questo ufficio in relazione alla vigente normativa |
| 92 | Catena Giuseppa, nata a S. Fratello il 27 novembre 1934; Catena Calogera, nata a S. Fratello il 20 dicembre 1927; Catena Grazia, nata a S. Fratello il 3 marzo 1938, nella qualità di comproprietarie del terreno sito in contrada Barranca-Pianelle: foglio di mappa 5, particelle 475, 476 e 477 | Chiedono la riduzione della zona Medio centro commerciale, affinché la strada ricadente nel loro terreno verrà spostata verso ovest, riconvertendo l'area a zona C3 | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto la modifica non risulta visualizzata in apposita planimetria e come tale non può essere valutata. Inoltre l'accoglimento della stessa osservazione incide sulla disciplina urbanistica che interessa proprietà di terzi (da commerciale a viabilità) |
| 93 | Calanna Giuseppa, nata a Naso il 12 aprile 1924 e residente in Acquedolci in contrada Buffone, nella qualità di comproprietaria del terreno sito in contrada Buffone: foglio di mappa 10, particelle 684 e 685 | Chiede di modificare l'art. 13 delle norme di attuazione con la possibilità di richiedere più concessioni edilizie, anziché ottenere il rilascio di un'unica concessione edilizia, in presenza dei fabbricati dislocati secondo le previsioni edilizie attinenti ai singoli impianti | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|---|--|---|--|---|
| 94 | Lo Casto Rosario, nato a S. Fratello il 28 ottobre 1928 e residente in S. Fratello nella via Dante n. 40, nella qualità di proprietario del terreno sito in contrada S. Pietro: foglio di mappa 5, particelle 1498 e 1500 | Chiede che il terreno, previsto come zona PEEP, venga trasformato in zona C4 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto l'osservazione interessa aree già asoggettate con specifica destinazione discendente dal decreto di questo Assessorato - decreto dirigenziale n. 406/05 - di approvazione di un programma costruttivo |
| 95 | Pirretta Filadelfio, nato a S. Agata Militello il 14 giugno 1981., nella qualità di proprietario del terreno sito in Piano Cottone: foglio di mappa 5, particelle 203 e 204 | Chiede la trasformazione della zona E in zona C3, stagionale e/o agricola | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista |
| 96 | Ali Domenico, nato a S. Fratello il 17 aprile 1961 e residente in S. Donato Milanese (MI), via Adda e Ali Roberto, nato a S. Agata Militello il 16 settembre 1966, residente in S. Giuliano Milanese (MI), via Milano n. 14, nella qualità di comproprietari del terreno sito in contrada Cartolari: foglio di mappa 14, particelle 3, 651 e 657 | Chiedono che il terreno sopra indicato venga riconfermato a zona edificabile C3 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Nei termini del progettista in quanto le scelte di pianificazione rientrano tra quelle discrezionali del comune |
| 97 | Spinelli Michele, nella qualità di amministratore unico della ditta Ediltur s.r.l., con sede in Nicosia, contrada Panotto, proprietaria del terreno sito in contrada Piano Telegrafo: foglio di mappa 5, particella 1601 | Spostamento verso ovest del tratto terminale della strada di piano che collega la via Diaz con il sottopassaggio della strada ferrata in prossimità del torrente Corvo, restando sempre in terreno della stessa ditta | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | p/a | Nei termini del progettista fermo restando che la modifica al tracciato viario non interessa aree di terzi |
| | | Chiede inoltre che l'attuale destinazione del terreno prevista in zona agricola e tra la strada di piano torrente Corvo e la zona interessata al residence venga mutata in zona B o sottozona B | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | In quanto non ha i requisiti di zona B pertanto resta classificata e di verde agricolo |

Osservazioni pervenute in Assessorato

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni esposte nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|--|---|--|---|---|--|
| 1 | Carone Luciano – Integrazione osservazione prot. n. 52469 dell'11 agosto 2006 | Vedi n. 11 – Soppressione di due strade di piano in previsione che incrociano il fondo insistendo sul pozzo di proprietà | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | Da trasmettere al comune per le eventuali valutazioni del progettista |
| 2 | Caruso Francesca – Prot. n. 48354 del 25 luglio 2006 e prot. n. 48390 del 25 luglio 2006 | Vedi nn. 62 e 70 – Chiede che l'attuale destinazione dell'area annessa al castello come spazi di sosta e parcheggio venga modificata come impianti e strutture anche volumetricamente significative al servizio del complesso Castello-Cupane | p/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | p/a | Vedi nn. 62 e 70 dell'elenco |
| 3 | Batia Carmelo – Prot. n. 48359 del 25 luglio 2006 | Vedi n. 57 – Osservazione nella tipologia di intervento ammissibile nella zona D1. Recupero della zona D1 e relativa viabilità | a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Vedi n. 57 dell'elenco |
| 4 | Caiola Antonino – Prot. n. 40345 del 13 giugno 2006 | | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | Non esaminabile in quanto proposta prima delle pubblicazioni ex art. 3, legge regionale n. 71/78. Tuttavia lo stesso proponente ha avanzato, nei termini di legge, l'osservazione riscontarta e riporata al n. 9 dell'elenco |
| 5 | Salupo Settimo – Prot. n. 47887 del 12 luglio 2006 | Vedi n. 13 – Traslazione dell'area vincolata a parcheggio limitrofo al terreno con lottizzazione approvata, richiesta di mantenimento dell'originaria previsione delle zone interessate come da vecchio piano regolatore generale | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Vedi n. 13 dell'elenco |
| 6 | Maugeri Olga – Prot. n. 57817 dell'8 settembre 2006 | Vedi n. 38 – Ampliamento cimitero non come previsto, bensì sul lato nord | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/e | Vedi n. 38 dell'elenco |

| N. elenco osservazioni progettisti | Ditta | Richiesta e/o segnalazione | Parere progettista a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile | Deduzione Comune | Parere del servizio IV a: accoglibile p/a: parz. accoglibile n/a: non accoglibile n/e: non esaminabile N.B.: in riferimento alle prescrizioni espresse nel parere | Note o nuova classificazione |
|------------------------------------|---|---|--|---|--|------------------------------|
| 7 | Messina Umberto – Prot. n. 50266 del 2 agosto 2006 | Vedi n. 4 – Trasformazione della zona urbanistica E (agricola) in C3 zona residenziale stagionale e/o agricola per i fondi ricadenti nel foglio 7 | n/a | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | n/a | Vedi n. 4 dell'elenco |
| 8 | Calanna Giuseppa – Prot. n. 48367 del 25 luglio 2006 | Copia della n. 93 | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | |
| 9 | Mollica Carmelina – Prot. n. 48325 del 25 luglio 2006 | Copia della n. 84 | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | |
| 10 | Nicolosi Filippo – Prot. n. 48321 del 25 luglio 2006 | Copia della n. 72 | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | |
| 11 | Castrovinci Rita – Prot. n. 48803 del 26 luglio 2006 | Copia della n. 68 | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | |
| 12 | Scaffidi Maria Rosa – Prot. n. 48795 del 26 luglio 2006 | Copia della n. 83 | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | |
| 13 | Salva Maria – Prot. n. 48800 del 26 luglio 2006 | Copia della n. 86 | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | |
| 14 | Calanna Marianna – Prot. n. 48389 del 25 luglio 2006 | Copia della n. 74 | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | |
| 15 | Orifico Carmelo – Prot. n. 48394 del 25 luglio 2006 | Copia della n. 67 | | Adottato dal commissario (art. 4, legge regionale n. 65/81) | | |